



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI MONTEPULCIANO

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA
Montepulciano Stazione
Hotel " IL POLIZIANO "

1. ACCOGLIENZA

L'accoglienza nel centro è riservata a migranti, assegnati dalla Prefettura, richiedenti asilo o, a conclusione del procedimento, titolari di protezione internazionale o in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari o per protezione sussidiaria.

L'obiettivo dell'accoglienza è l'inserimento sociale degli ospiti e la permanenza nella struttura (centro collettivo o appartamento) è subordinata all'accettazione da parte degli ospiti del progetto di accoglienza. La non accettazione o il rifiuto di tale progetto costituisce motivo di dismissione dalla struttura.

2. DURATA DELL'ACCOGLIENZA

3.

L'accoglienza all'interno del centro collettivo/dell'appartamento è temporanea:

- per i richiedenti protezione internazionale (richiedenti asilo) dura fino alla comunicazione della decisione sulla domanda di protezione. In caso di ricorso al tribunale contro la decisione della Commissione Territoriale l'accoglienza è assicurata fino all'esito del giudizio di primo grado.
- per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento della protezione internazionale, a seguito della notifica della decisione della Commissione (asilo o protezione sussidiaria) l'accoglienza è assicurata fino alla data di rilascio del relativo permesso di soggiorno.
- coloro ai quali è stata riconosciuta la protezione umanitaria possono rimanere nel centro fino alla scadenza del termine per presentare ricorso contro la decisione negativa della Commissione. In caso di presentazione del ricorso al tribunale contro

la decisione della Commissione Territoriale l'accoglienza è assicurata ~~in~~ del giudizio di primo grado.

- Nel caso in cui Tribunale respinga il ricorso presentato contro la decisione della Commissione, l'accoglienza avrà termine alla data di notifica della decisione negativa.
- L'accoglienza può essere revocata nei casi di:
 - assenza dal centro di accoglienza senza preventiva autorizzazione o non rientro entro i termini stabiliti (vedi al punto 3);
 - mancata presentazione del richiedente asilo all'audizione senza motivato e documentato motivo;
 - gravi o ripetute violazioni al regolamento del centro/appartamento;
 - comportamenti illegali o violenti rilevati dalle forze dell'ordine.

4. ASSENZE TEMPORANEE DAL CENTRO DI ACCOGLIENZA

L'uscita dei cittadini stranieri richiedenti asilo dai centri di accoglienza è consentita limitatamente alle ore diurne, con il rientro nelle ore notturne.

Qualora i richiedenti asilo desiderino allontanarsi dai centri per un periodo diverso, o superiore, per rilevanti motivi personali o attività connesse alla domanda d'asilo, è necessario, ai sensi dell'art.10, comma 2, del decreto legislativo 18 giugno 2015 n.142, che venga richiesto **preventivamente** al Prefetto della provincia un permesso temporaneo di allontanamento dal centro, specificando i motivi della richiesta e il periodo di assenza previsto. L'istanza di temporaneo allontanamento dalla struttura di accoglienza dovrà essere presentata all'ente gestore del centro che provvederà ad inoltrarla ai competenti uffici della Prefettura di Siena per la decisione.

L'allontanamento ingiustificato e/o non autorizzato dalle strutture di ospitalità comporta la revoca delle misure di accoglienza e, nel caso non si sia ancora sostenuto il colloquio presso la Commissione Territoriale, anche la sospensione per 12 mesi dell'esame della domanda per il riconoscimento dello status di rifugiato. Il procedimento viene riattivato solo nel caso in cui la persona ne faccia richiesta entro il termine previsto dalla predetta sospensione. Diversamente la Commissione Territoriale deciderà per l'estinzione del procedimento. L'ammissione di un'eventuale, successiva e motivata domanda di riapertura presentata da parte del richiedente sarà sottoposta all'esame della Commissione.

5. SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO DI ACCOGLIENZA

6.

Sono offerti i seguenti servizi:

- accoglienza diurna e notturna;
- vitto;

- vestiario adeguato al cambio delle stagioni;
- biancheria personale sufficiente per il ricambio giornaliero;
- biancheria (lenzuola, federe, asciugamani) con cambio periodico;
- orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale, ecc.);
- orientamento legale, segretariato sociale, mediazione sociale interculturale, sostegno nella ricerca di lavoro e alloggio e sostegno psicologico;
- corsi di apprendimento della lingua italiana per tutti gli adulti e per i minori esclusi dalla scuola dell'obbligo;
- inserimenti scolastici degli aventi diritto;
- pasti e/o uso cucina;
- pocket money giornaliero di euro 2,50 erogato con cadenza non superiore a 15 gg.
- una tessera/ricarica telefonica di euro 15,00 all'arrivo nella prima struttura di accoglienza.

Nei centri collettivi:

- dove previsto, l'ospite usufruisce del servizio mensa predisposto dagli operatori e consuma i pasti all'interno della struttura (**esclusivamente nella cucina e nella sala da pranzo**) nei seguenti orari:

COLAZIONE	Ore 7,30
PRANZO	Ore 12,00
CENA	Ore 18,00

I pasti non potranno essere preparati e/o distribuiti al di fuori dell'orario stabilito, salvo in casi eccezionali giustificati da eventuali turni di lavoro o partecipazione ad attività di formazione, ma sempre in accordo con gli operatori. E' vietato l'uso di fornelli personali nelle camere. Gli ospiti, dopo l'uso, sono tenuti al riordino della cucina e della sala da pranzo.

L'ospite si impegna a:

- rispettare gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza, osservando le regole comuni di convivenza civile;
- firmare quotidianamente il registro delle presenze;
- frequentare i corsi di lingua italiana;
- provvedere quotidianamente alle pulizie dell'appartamento o della stanza in cui soggiorna e a partecipare ai turni delle pulizie degli spazi comuni;
- lavare, asciugare e stirare i vestiti negli spazi predisposti;
- non lasciare oggetti personali nei bagni o in altri spazi comuni della struttura;

- mantenere con cura i beni mobili del centro/appartamento e il centro/appartamento stesso e le sue pertinenze. Gli ospiti che danneggiano questi beni sono tenuti a provvedere alla riparazione o alla sostituzione del bene danneggiato;
- comunicare tempestivamente agli operatori guasti di qualsiasi genere nella struttura;
- fare un uso responsabile della corrente elettrica, del gas e dell'acqua

6. DIVIETI PER GLI OSPITI

E' fatto divieto assoluto di:

- usare violenza fisica e verbale verso gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza;
- introdurre e usare droghe;
- introdurre e consumare alcolici;
- usare radio e/o registratori ad alto volume;
- fumare al di fuori degli spazi del centro appositamente predisposti;
- introdurre animali;
- assegnare il proprio posto letto a persone esterne;
- ospitare amici o parenti;
- spostare mobili, fare buchi nelle pareti o comunque operare modifiche all'interno della struttura;
- rifiutare eventuali trasferimenti disposti dalla Prefettura di Siena
- utilizzare fornellini elettrici nelle camere
- consumare i pasti distribuiti in sala mensa nelle camere da letto
- rovistare nei cassonetti della spazzatura

7. RISPETTO DEL REGOLAMENTO

In caso di ripetute infrazioni o grave violazione del presente regolamento da parte degli ospiti, è previsto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza e/o la revoca dell'accoglienza. Il provvedimento sarà adottato dalla Prefettura di Siena sulla base delle relazioni fornite dal responsabile del centro di accoglienza e/o da altre fonti verificabili.